

Piano di Miglioramento 2017/18

AGIS014002 IIS - MICHELE FODERA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA) .	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI FINALIZZATI AL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA) .	5	3	15
SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI FINALIZZATI AL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	5	3	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA) .	Miglioramento degli esiti degli studenti del primo biennio e riduzione della concentrazione nei livelli 1 e 2 dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Risultati nelle prove standardizzate, prove parallele ed esiti finali	Elaborazione dati e loro tabulazione con tabelle e grafici
SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI FINALIZZATI AL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE	Recupero e potenziamento degli apprendimenti Riduzione della concentrazione dei livelli 1 e 2 dei risultati nelle prove standardizzate e negli esiti.	Importi di finanziamento ottenuti con i progetti PON Numero di locali scolastici innovati ed attivati Frequenza ed uso dei laboratori.	Ordini di acquisto Documentazione di percorsi di apprendimento che utilizzano tecnologie e/o metodologie innovative Firme di presenza dei docenti a corsi di formazione. Dedicare più incontri tra docenti alla condivisione delle esperienze

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7498 SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA STRANIERA) .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione PON sulle competenze di base "Studio e successo"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo, potenziamento e miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze di base
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei punteggi nelle prove standardizzate nazionali, degli esiti finali e delle prove parallele. Compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i suoi bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e spirito d'iniziativa (problem solving, role play, cooperative learning, didattica metacognitiva, scrittura collaborativa, didattica per mappe concettuali, e-learning, tutoring, flipped classroom, debate)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	8
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	28000
Fonte finanziaria	FESR PON (Esperti e tutors)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	17
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	16864
Fonte finanziaria	FESR PON (Spese di gestione)
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Inizio attività					Sì - Rosso					
Progettazione PON competenze di base "Studio e successo"	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/04/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove Parallele 08/13 Aprile
Strumenti di misurazione	Tabulazione dei Risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	21/01/2019 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove Parallele programmate per il 21/26 Gennaio
Strumenti di misurazione	Tabulazione dei risultati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #56114 SVILUPPO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI LABORATORI FINALIZZATI AL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione e implementazione laboratorio "App_lichiamoci"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Implementazione della didattica laboratoriale. Miglioramento della fruibilità degli spazi laboratoriali.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo delle competenze di base in tutte le discipline scientifiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progettazione PON Competenze di base. "Studio e successo"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero e consolidamento delle abilità di base
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento degli esiti degli studenti soprattutto di quelli con background socioculturale non elevato
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Utilizzo di metodologie didattiche innovative più motivanti ed utili a promuovere il protagonismo dei ragazzi nella costruzione delle proprie conoscenze.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	N. 1 PROGETTISTA N.1 COLLAUDATORE
Numero di ore aggiuntive presunte	17
Costo previsto (€)	399

Fonte finanziaria	FESR PON
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Spese organizzative e gestionali e pubblicità
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	532
Fonte finanziaria	FESR PON
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	266	FESR PON (addestramento all'uso delle attrezzature)
Consulenti		
Attrezzature	23000	FESR PON
Servizi		
Altro	800	FESR PON (piccoli adattamenti edilizi)

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Collaudo laboratorio						Sì - Rosso						
Fornitura beni e servizi				Sì - Giallo	Sì - Rosso							
Progettazione		Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	MIGLIORARE LE PERFORMANCE NELL'AMBITO MATEMATICO E IN ITALIANO
Priorità 2	RIDURRE LO SCARTO DELLA VARIABILITA' DEI RISULTATI TRA LE CLASSI

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	INCREMENTO POSITIVO NELLE FASCE DI VOTO COMPRESSE TRA 5 - 8
Data rilevazione	01/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	RISULTATI PROVE PARALLELE E RISULTATI SCOLASTICI
Risultati attesi	TENDENZA POSITIVA DEI RISULTATI
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	INCONTRI PROGRAMMATI IN SEDE DI DIPARTIMENTO E IN COLLEGIO DEI DOCENTI
Persone coinvolte	DOCENTI E PERSONALE ATA
Strumenti	CIRCOLARI INTERNE, SITO WEB, REPORT A CURA DEL NIV AL COLLEGIO DEI DOCENTI
Considerazioni nate dalla condivisione	DOCUMENTO DA DIFFONDERE A TUTTO IL PERSONALE TRAMITE CIRCOLARE E AFFISSIONE IN BACHECA E PUBBLICAZIONE SITO WEB

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
CONDIVISIONE DEI RISULTATI IN COLLEGIO DEI DOCENTI E TRAMITE SITO WEB	TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO	SETTEMBRE 2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
SITO WEB E INCONTRI PROGRAMMATI	TUTTI GLI STAKEHOLDER	SETTEMBRE 2019

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
PILATO PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MARAGLIANO GIUSEPPA	DOCENTE COMPONENTE NIV.
RICCOBONO MARCELLA	DOCENTE COMPONENTE NIV
CRISCIMANNA CARMELO	DOCENTE COMPONENTE NIV
IACONA MARIA ASSUNTA	DOCENTE REFERENTE AUTOVALUTAZIONE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì